



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

*Decreto N. 11*

## **Il Direttore Regionale**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n.368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";  
VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali  
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, costituente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 06.06.2002, n. 137";  
VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";  
VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna conferito all'Arch. Antonio Giovannucci;  
VISTO il D.D.G. 12 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della dichiarazione dell'interesse culturale delle cose di proprietà privata, ai sensi dell'art. 13 del Codice;  
VISTA la nota n. 6179 in data 19 agosto 2004, con la quale la competente Soprintendenza ha motivatamente proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela vincolistica del menhir Cuccuru Tundu e dell'antica strada ad esso adiacente, in Villa S. Antonio (OR);  
VISTA la nota n. 6180 del 19 agosto 2004, con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto;  
CONSIDERATO che a seguito di tale comunicazione non sono state prodotte osservazioni o documenti dagli interessati;  
RITENUTO che il bene immobile denominato "Menhir Cuccuru Tundu" e la strada carrareccia adiacente, siti in provincia di Oristano, Comune di Villa S. Antonio, località Cuccuru Tundu, distinti nel Catasto rispettivamente al Foglio n. 2, map. 41, confinante con il mappali 100 e 14 del F.° 2, 135 del F.° 4 e ai Fogli nn. 2 e 4, confinante con i mappali 3, 137, 1, 2, 135 del F.° 4 e mappali 41, 100, 101 43, 29, 91a, 14 del F.° 2, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'Art.10 (comma 3, lettera a) del citato Decreto Legislativo 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

## DECRETA

Ai sensi dell' art. 10 (comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (ex art.2, comma 1, lettera a del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490) e dell'art. 13 dello stesso D. Lgs. 42/2004, il bene in questione, denominato "Menhir Cuccuru Tundu" e Strada antica di Cuccuru Tundu", meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria e relazione storico artistica (che del presente decreto costituiscono parte integrante e sostanziale), è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sarà notificato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/04, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Villa S. Antonio.

Il provvedimento verrà successivamente trascritto, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari e Oristano, presso la Agenzia del Territorio competente - Servizio di Pubblicità Immobiliare, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene stesso.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Cagliari, 30 novembre 2004

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Arch. Antonio Giovannucci*

